

LA NOTTE DEI RICERCATORI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, VARESE

Venerdì 29 settembre, i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "A. Volta" di Gazzada hanno partecipato all'evento europeo "Notte dei Ricercatori – Be ready for the future".

L'attività proposta agli alunni è parte integrante di due progetti del nostro plesso ("Biotecnologie" e "Orientamento") volti ad avvicinare i ragazzi alle materie STEM con uno sguardo rivolto al futuro mostrando loro parte dell'offerta formativa e lavorativa presente sul nostro territorio.

I ragazzi hanno partecipato attivamente alle attività proposte da due laboratori diversi, uno di chimica e l'altro di biotecnologie. Durante il laboratorio "Processi continui/discontinui" hanno imparato, anche mediante esperimenti condotti in prima persona, che cos'è un processo industriale, le differenze tra processi in continuo e processi discontinui, vantaggi e svantaggi di ciascun tipo di processo.

È stato mostrato loro, riportando un caso realmente accaduto, come un corretto scale-up di un processo chimico industriale sia di fondamentale importanza per la sicurezza degli impianti e la salute di coloro che vi lavorano.



Il laboratorio "Detective in cerca di microplastiche da degradare" è stato interessante per capire come le varie applicazioni delle biotecnologie siano utili in campo industriale, in campo ecologico per il biorisanamento di ambienti inquinati o in ambito medico per la prevenzione/cura di eventuali malattie. Insieme ai ricercatori universitari, gli studenti hanno imparato cos'è un enzima, come funziona l'enzima "mangia-plastica" e come possa essere utilizzato per la detection di microplastiche in campioni di acqua e successivamente per la loro degradazione. Agli alunni sono stati mostrati gli ultimi aggiornamenti riguardanti il progetto universitario "ProPal" finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando 2022 "Economia Circolare: Promuovere Ricerca per un Futuro



Sostenibile”, caratterizzato da un approccio inter e multidisciplinare per convertire le microplastiche a base di PET (polietilene tereftalato, la classica plastica delle bottiglie monouso) in amminoacidi (molecole fondamentali per l’alimentazione e l’industria). Tale approccio permetterà la riduzione degli effetti negativi sull’ambiente e sulla salute pubblica generati purtroppo, da pratiche di smaltimento inappropriate ed indiscriminate.



“La Notte dei Ricercatori” è un’iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei per creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini e per diffondere la cultura scientifica. Ci auguriamo che l’edizione di quest’anno tenuta a Varese sia servita agli alunni delle classi terze di Gazzada per conoscere più da vicino le professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante e magari schiarirsi un po’ di più le idee su quello che potrà essere il loro futuro.